

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

- **Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **Visto** il decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 relativo al regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- **Visto** il D.P.R.S. n. 309979 del 31.12.2009 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- **Visto** il D.P.R.S. n. 370 del 28.6.2010 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali con le relative competenze;
- **Vista** la l.r. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l'istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;
- **Vista** la l.r. 22 /86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- **Vista** la l.r. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;
- **Visto** l'art. 1, comma 1250 della L.296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;
- **Visto** l'art. 1, commi 1259 e 1260 della stessa L. 296/06 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;
- **Visto** il D.A. n. 3522 S6 del 16.11.2007, successivamente integrato dal D.A. n. 3452 del 16.10.2008 e dal D.A. n. 4014 dell'11.11.2008, con il quale è approvato il piano straordinario per lo sviluppo del piano integrato dei servizi educativi per la prima infanzia nella Regione Siciliana;
- **Visto** il D.P.C.M Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 28.09.07, che ha approvato il riparto delle risorse assegnando alla Regione Siciliana, per il 2007, euro 14.856.950,00 quale fondo per i servizi socio educativi, con cofinanziamento regionale non inferiore al 30% delle risorse ripartite dallo Stato;
- **Visto** i DD.PP.C.M Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 07.12.07, 21.12.07 e 03.03.08 che hanno approvato il riparto delle risorse assegnando alla Regione Siciliana, per il 2008, euro 21.909.969,00 quale fondo per i servizi socio educativi, con cofinanziamento regionale non inferiore al 30% delle risorse ripartite dallo Stato;
- **Considerato**, quindi, che la disponibilità finanziaria complessiva per le due succitate annualità è pari ad € 36.766.919,00;
- **Considerato** che l'Intesa Stato Regioni del 2007 ha previsto l'obbligo del cofinanziamento per la Regione Sicilia sul programma straordinario in questione pari ad € 41.000.000,00 reperibile mediante le risorse FAS;

- **Visto** il PAR FAS 2007/2013 della Regione Sicilia con il quale è stata individuata tra le risorse FAS la succitata quota di cofinanziamento pari ad € 41.000.000,00;
- **Visto** il D.D. n. 4025 del 18.11.2008 con il quale sono stati approvati gli avvisi pubblici per la selezione di progetti volti alla realizzazione o implementazione del servizio di asilo nido o micro nido comunale e di asilo nido o micro nido aziendale;
- **Considerato** che, a copertura finanziaria di tali avvisi, negli stessi sono state individuate le due annualità statali 2007/2008 nonché la quota di cofinanziamento afferente le risorse FAS;
- **Visto** il D.A. n. 2034 del 6.10.2009 con il quale, inoltre, sono stati approvati gli allegati “E” e “F”, parti integranti al succitato provvedimento, contenenti le graduatorie delle istanze presentate ai sensi dei due avvisi sopra citati, rispettivamente per le iniziative comunali pubbliche e per quelle aziendali, ritenute quindi ammissibili a contributo;
- **Visto** il D.A. n. 689 del 13.4.2010 con il quale è stato riapprovato l’allegato “F”, parte integrante del D.A. n. 2034 del 6.10.2009, così come modificato ed integrato con l’inserimento delle due iniziative ammissibili presentate a suo tempo dalla Società Cooperativa Sociale “Solidarietà” a.r.l. di Palermo e la Società Cooperativa Sociale “Futura” a.r.l. di Messina;
- **Visto** il D.D. n. 770 del 16.4.2010, vistato dalla Ragioneria Centrale ai sensi dell’art. 62 della L.R. 10/99 con presa nota n. 181 del 19.4.2010, con il quale è approvato il piano di interventi relativo alla realizzazione di asili nido e/o micro-nido aziendali nei luoghi di lavoro e alla realizzazione e/o potenziamento degli asili nido e/o micro nido comunali di cui agli allegati elenchi “A” e “B” parti integranti del succitato decreto, con le modalità in premessa riportate secondo le direttive approvate con D.D. n. 4025 del 18.11.2008, nei limiti delle risorse finanziarie relative al fondo di cui alla L. 296/2006;
- **Visto** il D.D. n. 782 del 20.4.2010, vistato dalla Ragioneria Centrale ai sensi dell’art. 62 della L.R. 10/99 al n. 21 del 20.4.2010, con il quale è stato disposto l’impegno, sul Cap. 183316 per l’esercizio in corso, della somma complessiva di € 35.858.622,78 ai fini della copertura finanziaria del piano di interventi relativo alla realizzazione di asili nido e/o micro-nido aziendali nei luoghi di lavoro e alla realizzazione e/o potenziamento degli asili nido e/o micro nido comunali approvato con il suddetto D.D. n. 770 del 16.4.2010;
- **Visto** il D.D. n. 2082 del 12.10.2010 con il quale è stata disposta la integrazione dell’impegno assunto sul Cap. 183316 per l’es. fin in corso con il succitato D.D. n. 782 del 20.4.2010 della somma di € 24.897,41 quale dotazione finanziaria ulteriore utile alla copertura degli adeguamenti dei contributi a suo tempo assegnati al Comune di Campofiorito per la costruzione di un asilo nido comunale e alla Società Wind di Palermo per la realizzazione di un micro nido aziendale;
- **Considerato** che con il D.D. n. 2082 del 12.10.2010, inoltre, sono stati riapprovati gli allegati “A” e “B” al D.D. n. 770 del 16.4.2010 con le modifiche ed integrazioni di cui al D.D. n. 1240 del 15.6.2010 e al provvedimento stesso;
- **Vista** la deliberazione di Giunta della Regione Sicilia n. 33 del 10.2.2011 con la quale si autorizza l’anticipazione di cassa della somma pari ad € 41.000.000,00 all’Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, al fine di dare copertura agli avvisi relativi ai servizi per la prima infanzia, nelle more della sottoscrizione dell’APQ da cui discenderà l’accreditamento delle risorse FAS da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;
- **Visto** il parere, richiesto dalla succitata deliberazione di Giunta, rilasciato dal Ragioniere Generale della Regione Sicilia con prot. n. 8428 dell’11.2.2011;
- **Considerato** che con la intervenuta disponibilità è possibile ammettere a contributo tutti i progetti presenti nelle due graduatorie per le iniziative comunali e aziendali, comprensiva dell’accompagnamento alle spese di gestione per i primi tre anni di attività, come previsto dai rispettivi avvisi;

- **Considerato** che, per propria natura, le somme anticipate dai fondi FAS possono essere utilizzati esclusivamente per investimenti nel settore pubblico e, quindi, per le spese in conto capitale derivanti dalla graduatoria delle iniziative comunali;
- **Visto** il D.D. n. del con il quale è stata disposta la riduzione dell'impegno assunto sul Cap. 183316 per l'es. fin. 2010 con il D.D. n. 782 del 20.4.2010, così come integrato con il D.D. n. 2082 del 12.10.2010, di € 30.886.576,40, ai fini della successiva riproduzione in bilancio ed impegno per la copertura finanziaria della somma di € 25.859.711,04, necessaria per le spese di gestione per i primi tre anni di attività delle iniziative contenute nell'allegato "A" al presente provvedimento;
- **Ritenuto**, quindi, di dover ammettere a contributo tutte le iniziative comunali presenti in graduatoria, riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, utilizzando la somma di € 38.750.931,23, necessaria per tutti i lavori e le forniture, dallo stanziamento sul Cap. 582018 e quella di € 25.859.711,04, necessaria per le spese di gestione per i primi tre anni di attività, dall'importo disponibile sul Cap. 183316 di cui è in corso la succitata riproduzione in bilancio;
- **Ritenuto**, inoltre, di dover ammettere a contributo tutte le iniziative aziendali presenti in graduatoria, riportate nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, utilizzando la somma di € 4.996.943,79, necessaria sia per le spese per i lavori e le forniture sia per l'accompagnamento alle spese di gestione per i primi tre anni di attività, dall'importo già impegnato sul Cap. 183316 per l'es. fin. 2010 con il D.D. n. 782 del 20.4.2010, così come integrato con il D.D. n. 2082 del 12.10.2010;
- **Visto** l'art. 2 del decreto legislativo 18.6.1999 n. 200 sul controllo di legittimità;
- **Vista** la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze Dipartimento Bilancio e Tesoro n. 18 del 26.11.2009 con la quale, a seguito della deliberazione n. 92/2009/CONTR/PREV della Sezione di Controllo della Corte dei Conti, si richiamano i Dipartimenti responsabili dell'attuazione del PAR FAS 2007/2013 a sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti alcuni provvedimenti tra i quali i decreti di ammissione a finanziamento mediante l'utilizzo di fondi FAS;
- **Ritenuto** di provvedere, nelle more del controllo da parte della Corte dei Conti, alla pubblicazione del presente decreto di approvazione del piano straordinario, con la riserva di dare notizia, stesso mezzo, alla avvenuta registrazione;
- **Visto** il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010;
- **Vista** la Legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1 che autorizza il Governo Regionale ad esercitare provvisoriamente il Bilancio della Regione per l'anno 2011;

D E C R E T A

Art. 1 – Per i motivi di cui in premessa, è approvato il nuovo piano di interventi relativo alla realizzazione di asili nido e/o micro-nido aziendali nei luoghi di lavoro e alla realizzazione e/o potenziamento degli asili nido e/o micro nido comunali di cui agli allegati elenchi "A" e "B" parti integranti del presente decreto, con le modalità in premessa riportate secondo le direttive approvate con D.D. n. 4025 del 18.11.2008;

Art. 2 – Ai fini della copertura finanziaria del presente decreto si utilizzerà la somma di € 38.750.931,23 per il contributo su lavori e forniture degli asili nido comunali, di cui all'allegato "A", da imputare sulle somme disponibili sul Cap. 582018 del bilancio regionale, la somma di € 25.859.711,04, per le spese di gestione per i primi tre anni di attività degli asili nido comunali, dalla disponibilità sul Cap. 183316, per quale è in corso la riproduzione in bilancio, e la somma di € 4.996.943,79, necessaria sia per le spese per i lavori e le forniture sia per l'accompagnamento alle spese di gestione per i primi tre anni di attività degli asili nido aziendali, di cui all'allegato "B", sempre dall'importo già impegnato sul Cap. 183316 per l'es. fin. 2010 con il D.D. n. 782 del 20.4.2010, così come integrato con il D.D. n. 2082 del 12.10.2010;

Art. 3 – Gli impegni delle somme di € 38.750.931,23 e di € 25.859.711,04, rispettivamente sul Capitolo 582018 e sul Capitolo 183316, verranno disposti con successivo provvedimento ad approvazione del bilancio regionale per l'esercizio in corso.

Art. 4 – Le economie derivanti da eventuali riduzioni o revoche dei contributi assegnati agli enti beneficiari, riportati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento, trattandosi, tra l'altro, di somme a destinazione vincolata, saranno riutilizzate a copertura dei prossimi avvisi afferenti iniziative di implementazione del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia a sostegno del relativo programma straordinario 2007/2013;

Art. 5 – Con il presente provvedimento si autorizzano gli enti di cui agli allegati ed in possesso del progetto esecutivo, dotato dei visti e delle approvazioni tecnico – amministrative di legge, ad avvio delle procedure di affidamento dei lavori o delle forniture. Tali enti, nella predisposizione dei relativi avvisi, dovranno tener conto che l'esecutività del provvedimento in questione è comunque subordinata al controllo preventivo sulla sua legittimità da parte della Corte dei Conti. I singoli provvedimenti di concessione saranno emessi ad acquisizione da parte di questo Assessorato dei relativi progetti esecutivi, dotati dei visti e delle approvazioni di legge, nonché dopo l'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio regionale delle succitate somme ed il superamento del controllo preventivo sulla legittimità del presente provvedimento da parte della Corte dei Conti.

Art. 6 – Gli enti presenti nei due allegati che non abbiano ancora acquisito il progetto esecutivo dei lavori e/o delle forniture sono autorizzati all'avvio delle procedure per l'affidamento del relativo incarico professionale e, successivamente, sono invitati a trasmettere l'elaborato, munito dei visti e pareri di legge nonché di determinazione o deliberazione di ratifica amministrativa dello stesso, con tempestività presso il Servizio competente. Ai fini dell'emissione dei rispettivi provvedimenti di concessione si rimanda a quanto contenuto nel precedente articolo 5.

Art. 7 – I presidi attivati, a seguito del contributo assegnato, dagli enti comunali di cui all'allegato "A", sono da considerarsi servizio pubblico a tutti gli effetti e, quindi, la titolarità della gestione, seppur in forma indiretta, è affidata esclusivamente all'ente pubblico stesso, così come a carico dello stesso saranno le spese derivanti da tale servizio, fatto salvo il contributo regionale per i primi tre anni di attività e la compartecipazione degli utenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza ai sensi dell'art. 62 della l.r. 10/99 nonché al controllo preventivo della Corte dei Conti ai sensi della circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze Dipartimento Bilancio e Tesoro n. 18 del 26.11.2009

Il presente decreto, inoltre, sarà pubblicato integralmente sulla G.U.R.S., nelle more del controllo da parte della Corte dei Conti, con la riserva di dare notizia, stesso mezzo, alla avvenuta registrazione.

Palermo, 8.3.2011

firmato Il Dirigente Generale
Greco